

Ca' Foscari Cerimonia con i piedi bagnati per gli ospiti delle prime file. Tocco per 850 dottori

Il record di studenti e la prima alta marea

E Capua insegna ai laureati il valore del «no»

VENEZIA - È stata la prima laurea celebrata in piazza San Marco con l'acqua alta e la prima per numero di partecipanti, con 850 neo dottori di Ca'Foscari e tremila persone in tutto. L'acqua alta per fortuna ha creato pochi disagi. «E' la sessione dei record - ha detto sul palco il rettore Carlo Carraro - con la presenza del 97 per cento degli studenti». Studenti che, ha continuato «mentre a livello nazionale diminuiscono, a Ca' Foscari negli ultimi tre anni sono aumentati del 20 per cento». Fiore all'occhiello è il servizio di Placement, potenziato. «Dopo tre anni dalla laurea la maggior parte degli studenti è occupato», conclude Carraro. A prendere il microfono poi è stata l'assessore alle Attività culturali Angela Vettese: «Molti di loro andranno via - ha detto rivolta ai neolaureati - ma la speranza è che molti possano ritornare restituendo alla città quello che la città ha cercato di dare». Ospite d'onore la ricercatrice e ora deputata Ilaria Capua, con un frizzante discorso sui «no» da dire nella vita. «È una parola importante che dovete imparare a usare - ha detto - la vita ne è piena». Capua elencava, e i ragazzi giù a ripetere: il «no ondulante» segno di sorpresa con un pizzico di invidia, il «no supponente» per dire «io ne so di più», quello di sfottimento, «no destabilizzante», quello «decrescen- te» per indicare delusione. La cerimonia si è conclusa con il tradizionale lancio del tocco. (e.lor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tocco in cielo Centinaia di laureati a San Marco

